

**FESTA
SAGGIA**



**EcoMuseo
del Casentino**

OLTRETERRA®

FESTASAGGIA IN TRASFERTA

*Verso la costruzione di una
“comunità di progetto” nazionale.*

REGOLAMENTO IN CORSO DI DEFINIZIONE

1- PREMESSE

1.1 - COS'È FESTASAGGIA

FESTASAGGIA è un progetto nato nel 2008 al fine di promuovere e diffondere all'interno degli eventi locali, in particolare sagre e feste paesane, alcune buone pratiche legate alla valorizzazione, promozione e tutela del paesaggio, del patrimonio culturale, dei prodotti e dell'ambiente.

In particolare il progetto intende promuovere e valorizzare, attraverso la concessione del marchio "FESTASAGGIA", le iniziative dove sono privilegiati i seguenti aspetti:

- VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE LOCALE
- UTILIZZO DI PRODOTTI PROVENIENTI DAL TERRITORIO
- MODALITA' VIRTUOSE DI RIDUZIONE, RICICLO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Per un maggiore dettaglio sugli obiettivi del progetto si rimanda al MANIFESTO DI FESTASAGGIA.

1.2 - SOGGETTI PROPONENTI E COMITATO DI GESTIONE

2.1 - L'iniziativa, nata da un progetto dell'**EcoMuseo del Casentino-Unione dei Comuni Montani del Casentino nel 2008**, è promossa dal **Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna** (Carta Europea del Turismo Sostenibile) da **Slow Food Toscana e Emilia-Romagna** grazie alla collaborazione fattiva delle condotte: Casentino; Forlì, Alto Appennino Forlivese; Cesena; Valdisieve e Valdarno Fiorentino nell'ambito del progetto **OLTRETERRA**.

2.2 - I soggetti proponenti esprimono un comitato tecnico di gestione generale del progetto composto da:

- un rappresentante dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino (Centro Servizi Rete Ecomuseale)
- un rappresentante dell'Ente Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna
- un rappresentante di Slow Food che interviene in funzione della propria competenza territoriale: Casentino, Val di Sieve, Romagna)

1.3 - CONDIZIONI PER L'ADESIONE AL PROGETTO FESTASAGGIA

L'iniziativa può essere adottata anche in altri ambiti del territorio nazionale, al di fuori dell'area d'azione dei soggetti proponenti, purché vengano rispettate le seguenti condizioni:

- Presenza di un **soggetto pubblico o privato a finalità pubblica** (senza scopo di lucro e di riconosciuta autorevolezza) interessato alla promozione e al coordinamento attivo dell'iniziativa all'interno di un'area omogenea sovra comunale (esempi: Parco Nazionale o regionale, Unione di Comuni, Ecomuseo...) con **caratteristiche di capofila e referente**. L'Ente capofila, al momento della candidatura, dovrà indicare il nominativo della persona che si impegna a gestire le attività previste dal progetto. L'assenza di tale requisito preclude ogni avvio di attività;
- Il soggetto capofila promuove il coinvolgimento e la partecipazione attiva, se non già esistente, (attraverso la messa a punto di uno specifico accordo o protocollo d'intesa)

con la **rappresentanza locale di Slow Food** qualora presente, e/o di **altre realtà associative** a livello locale impegnate nella salvaguardia del patrimonio culturale, dell'ambiente, del risparmio energetico o comunque dello sviluppo sostenibile. L'obiettivo è quello di coinvolgere più realtà attive, convinte sostenitrici della possibilità di costruire una comunità consapevole, responsabile e attiva a partire dalla promozione di momenti di festa e socializzazione pensati e promossi nell'ottica della sostenibilità culturale, ambientale e socio-economica.

- Le associazioni aderenti a Festasaggia promuovono occasioni di scambio e accoglienza reciproca allo scopo di costruire una **“comunità di progetto”** che consenta alle persone di conoscersi e di sostenersi fra loro anche al di fuori del proprio territorio regionale.
- Per raggiungere questo obiettivo le nuove feste aderenti si impegnano ad invitare annualmente, almeno una delle “feste storiche” del progetto. Lo scambio, che avrà il carattere della reciprocità, consentirà di creare occasioni di confronto riferite anche alle produzioni e alle sapienze locali.
- I rapporti tra le feste saranno coordinati dal capofila territoriale e dal referente tecnico/operativo del progetto

1.4 - MODALITA' DI ADESIONE

Il referente tecnico/operativo del progetto sul territorio nazionale è rappresentato dal Centro Servizi della Rete Ecomuseale del Casentino, servizio interno all'Unione dei Comuni Montani del Casentino.

Le richieste di adesione, da parte del soggetto capofila, dovranno essere inviate a:

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO
c/o ECOMUSEO DEL CASENTINO
VIA ROMA 203, 52014
PONTE A POPPI (AR)
Tramite Pec: **unione.casentino@postacert.toscana.it**

La documentazione dovrà contenere:

- presentazione del capofila;
- descrizione del partenariato costruito a livello locale;
- impegno a rispettare il regolamento generale del progetto nelle sue diverse articolazioni;
- eventuali punti di un ipotetico regolamento a livello locale per l'inserimento di obiettivi specifici funzionali al contesto.

La richiesta dovrà essere inviata entro il 31 dicembre di ogni anno (DEFINIRE TEMPI) PER SPERIMENTAZIONE 2019). Entro il 31 gennaio dell'anno successivo il referente tecnico del progetto, confrontatosi con il comitato di gestione, comunica l'esito della richiesta di adesione e l'approvazione dell'eventuale regolamento a livello locale.

Con la conferma dell'inserimento nel progetto FESTASAGGIA, il referente del progetto invia al capofila anche il layout del materiale promozionale da caratterizzare con i rispettivi loghi a fin di garantire un'immagine ed una comunicazione coordinata e riconoscibile.

1.5 - DURATA

L'adesione al progetto si rinnova automaticamente ogni anno. Ogni variazione o richiesta di uscita dal progetto dovranno essere comunicate entro il 31 dicembre

2 REGOLAMENTO GENERALE DI FESTASAGGIA.

In ciascun contesto territoriale aderente al progetto dovrà essere promosso e divulgato e applicato il presente regolamento. Non sono consentite modifiche al regolamento approvato dal Comitato di Gestione delle Festesagge.

2.1- SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE A FESTASAGGIA

FESTASAGGIA è rivolta alle associazioni di promozione locale e Pro Loco di -DESCRIVERE AREALE- che sono attive nella programmazione e realizzazione di eventi territoriali quali sagre e feste paesane dove vengono promosse iniziative di carattere gastronomico/culturale.

Nell'ambito dell'organizzazione degli eventi si richiede una particolare attenzione verso la riduzione dei rifiuti e/o riuso e/o riciclaggio e più in generale al contenimento degli sprechi energetici. Inoltre saranno tenuti particolarmente in considerazione tutti gli eventi finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti oltre che alla sensibilizzazione della popolazione alle problematiche ambientali.

Gli organizzatori dovranno dimostrare di mettere in atto azioni rispondenti a tutti e tre gli obiettivi di Festasaggia (esplicitati al punto 1).

Gli organizzatori di feste che intendono aderire al progetto dovranno inoltre dichiarare (tramite apposito modulo allegato all'autocertificazione) la propria disponibilità a partecipare a percorsi di aggiornamento e qualificazione continui organizzati dai promotori del progetto.

Agli incontri dovranno prendere parte almeno DUE persone per ciascuna realtà associativa

2.2 INDIVIDUAZIONE DELLE FESTESAGGE E AZIONI PROMOZIONALI

Le richieste di adesione pervenute saranno valutate, in base alle autocertificazioni pervenute, da una apposita commissione di FESTESAGGE, d'ora innanzi indicata come COMMISSIONE, composta da tecnici espressione dei soggetti coinvolti a livello locale e coordinata dal soggetto capofila.

La commissione ha una durata di anni 5. Il componente della commissione decade comunque alla decadenza della propria funzione istituzionale e deve essere rinominato entro trenta giorni dall'Ente di riferimento stesso. Il componente la commissione non ha diritto a nessun rimborso.

La medesima COMMISSIONE, tenendo presente che la soglia minima di punteggio che le iniziative devono raggiungere per non essere escluse risulta pari a **n.110**, nomineranno le FESTESAGGE per l'anno **in corso** che potranno usufruire del logo per il loro materiale promozionale. Le stesse manifestazioni saranno promosse attraverso canali web, depliant informativi, comunicati stampa e altre iniziative decise collegialmente dalla commissione sopra citata.

Può essere previsto, inoltre, di mettere in atto azioni promozionali comuni e condivise, attraverso anche eventuali contributi economici da parte degli stessi soggetti organizzatori, al fine di raggiungere livelli e canali di comunicazione più ampi ed efficaci.

L'uso del logo da parte dell'associazione dovrà essere riconfermato annualmente attraverso l'invio dell'autocertificazione secondo i termini previsti e la successiva trasmissione della rendicontazione da fornire entro due mesi dalla conclusione della manifestazione.

2.3 RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

La COMMISSIONE nominata sosterrà, in collaborazione con le amministrazioni locali e il soggetto capofila, le Associazioni di promozione locale a raggiungere accordi con le società locali che si occupano di raccolta e smaltimento dei rifiuti per:

- agevolare ed ottimizzare le azioni di gestione degli stessi (messa a disposizione di contenitori extra per il conferimento...)

- promuovere congiuntamente operazioni di comunicazione e divulgazione (distribuzione di materiali informativi, dimostrazioni...) riferite alla raccolta differenziata, alla corretta gestione e conferimento dei rifiuti.

Nell'ambito delle FESTESAGGE non è mai consentito l'utilizzo di bevande contenute in bottiglie di plastica (acqua e bibite) e l'utilizzo di vettovaglie in plastica.

2.4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'adesione a FESTASAGGIA deve essere formalizzata attraverso la compilazione dell'apposita modulistica scaricabili anche dai siti:

.....

LA SUDETTA DOCUMENTAZIONE, IN BUSTA CHIUSA RIPORTANTE LA DICITURA "FESTASAGGIA ANNO", POTRÀ ESSERE CONSEGNATA A MANO OPPURE INVIATA TRAMITE SERVIZIO POSTALE (FARÀ FEDE LA DATA DEL TIMBRO POSTALE) O TRAMITE PEC A:

RECAPITI CAPOFILA

ENTRO E NON OLTRE LE ORE DEL

LA STESSA POTRÀ ESSERE TRASMESSA ANCHE PER POSTA ELETTRONICA, ENTRO LO STESSO TERMINE, A:

Si può aderire a FESTASAGGIA con un massimo di n.1 iniziativa per Associazione proponente. Potranno essere presentate candidature per iniziative programmate nel periodo compreso tra ile il.....

Il soggetto capofila provvede a trasmettere, entro 10 giorni dal ricevimento delle candidature, ai componenti della commissione l'elenco delle richieste pervenute ed entro 10 giorni dalla trasmissione delle stese convoca la COMMISSIONE che provvede ad ufficializzare l'elenco delle **FESTESAGGE** per l'anno in corso.

2.5 - MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE E SOSPENSIONE DAL BANDO FESTASAGGIA

Le feste che riceveranno comunicazione di essere rientrate nel gruppo delle FESTESAGGE, saranno chiamate, per l'annualità, al rispetto delle varie azioni dichiarate nell'autocertificazione.

Su coordinamento del capofila, viene istituita localmente una "Commissione Festasaggia" che raccoglierà i rappresentanti della rete territoriale (associazioni, rappresentanze slowfood...) con lo scopo di effettuare monitoraggi durante lo svolgimento delle feste, promuovere il progetto e coadiuvare il capofila durante il controllo delle rendicontazioni finali prodotte dagli organizzatori delle feste.

Tutte le feste che hanno ottenuto il logo FESTASAGGIA, infatti, **sono obbligate a inviare al capofila territoriale, entro due mesi dalla conclusione della manifestazione, adeguate rendicontazioni (attraverso il modulo predisposto) certificate dal Presidente dell'Associazione che rispecchino il più possibile ciò che è stato dichiarato in fase di presentazione delle domande.**

Risulta pertanto obbligatorio ottenere in fase di rendicontazione perlomeno il punteggio minimo di n. **110 punti**.

In caso di inosservanza la commissione sospende l'Associazione/Pro Loco dalla partecipazione al bando FESTASAGGIA.

Qualora gli organizzatori volessero nuovamente accedere al bando, devono fornire una certificazione che dimostri la congruità con gli obiettivi di FESTASAGGIA ottenuti nell'anno precedente a quello che si intende ottenere il riconoscimento pur non avendolo ottenuto. Dovranno, in sintesi, dimostrare di avere raggiunto la soglia minima di **110 punti**, condizione necessaria per partecipare al nuovo bando, nell'anno precedente a quello per il quale si richiede il riconoscimento.

2.6 - AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E DIVULGAZIONE DEI PRINCIPI DI FESTASAGGIA

Si auspica che le associazioni che aderiscono al progetto divengano strumenti fattivi di divulgazione dei valori legati alla sostenibilità, al rispetto dell'ambiente e alla valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti presso le altre associazioni del proprio territorio e presso le stesse amministrazioni comunali. Si invitano inoltre, gli organizzatori, ad adottare le procedure ed i principi dei Festasaggia, anche in occasione delle altre feste organizzate nell'arco dell'anno.

TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RIFERITA ALLA RENDICONTAZIONE DOVRÀ PERVENIRE AL SOGGETTO CAPOFILA PER POSTA ORDINARIA ALL'INDIRIZZO:

**RECAPITO SOGGETTO CAPOFILA
ENTRO DUE MESI DALLA CONCLUSIONE DELLA MANIFESTAZIONE**

e dovrà contenere:

- relazione generale (attraverso fac-simile fornito dal soggetto promotore del bando);
- copie del materiale promozionale realizzato;
- fatture di acquisto, ricevute, scontrini fiscali attestanti l'acquisto dei prodotti o autocertificazione del produttore nel caso di fornitura gratuita;
- documentazione fotografica (anche digitale) riferita alle varie attività (iniziative culturali, mostre, vendite, degustazioni guidate, aree per raccolta rifiuti, ecc.);
- tutta l'ulteriore documentazione che il richiedente ritiene opportuno a dimostrazione di quanto dichiarato.

Entro i primi mesi dell'anno successivo (compatibilmente con lo svolgimento delle feste), la COMMISSIONE si riunisce per valutare le rendicontazioni pervenute e, in occasione del bando dell'annualità successiva, comunica la rispondenza delle manifestazioni agli obiettivi prefissati e conferisce il diploma di FESTASAGGIA riferito all'anno precedente. La consegna del titolo verrà effettuata entro il mese di febbraio successivo all'anno di realizzazione dell'iniziativa e, in occasione di tale evento, si organizzerà una tavola rotonda fra le diverse associazioni aderenti al progetto e i coordinatori locali a fine di discutere delle criticità del progetto e sostenersi in azioni di collaborazioni reciproche atte ad aumentare il senso di Comunità.

2.7 - INFORMAZIONI

Recapiti soggetto capofila

3 - REGOLAMENTO A LIVELLO LOCALE DI FESTASAGGIA.

Oltre al regolamento generale nei singoli contesti territoriali potrà essere messo a punto, se ritenuto necessario, anche un regolamento a livello locale (che dovrà essere approvato dal

comitato di gestione dei soggetti proponenti) con alcuni punti (non più di tre) legati al raggiungimento di obiettivi significativi specificatamente riferiti al contesto.

DESCRIZIONE DEI PUNTI DEL REGOLAMENTO LOCALE:

- 1.....
- 2.....
- 3.....

Il capofila dovrà, prima di rendere esecutivo il regolamento locale, trasmetterne copia al Comitato di Gestione delle Festsagge che potrà avanzare osservazioni a tale regolamento entro venti giorni dal suo ricevimento. Trascorsi i i termini sopra citati il regolamento diviene effettivo.